

Chiesti lumi sulla stabilità di molte aree

MACERATA - "Anche in Provincia solleveremo la questione del Piano casa anche alla luce delle questioni di legittimità poste dalla sentenza del Consiglio di Stato". Lo afferma l'esponente di An Andrea Blarasin, che annuncia una mozione sull'argomento, "per impegnare la Provincia ad adottare tutte le misure di autotutela, affinché le proprie valutazioni vengano espresse in certezza di diritto e di legittimità".

Il consigliere provinciale e comunale pone anche l'accento nel merito delle recenti prescrizioni chieste dalla Provincia (al quale il Comune ha provveduto a rispondere), relative alla stabilità idrogeologica di alcune aree. Infatti al Comune era stato chiesto di effettuare una "analisi dettagliata del livello delle falde

idriche e delle possibili oscillazioni annuali" oltre che di valutare "gli effetti degli interventi di trasformazione sul locale sistema idrogeologico". "Le aree oggetto di queste disposizioni - spiega Blarasin - sono riconducibili a molte zone del piano casa: Corneto, Collevario, Vergini, Villa Potenza, Borgo Santa Croce, Fonte Quercia, Piediripa, Pace, Sforzacosta, Vergini e Fonte Maggiore".

Blarasin rileva infine che "in particolare per Collevario e Corneto, gli studi geologici eseguiti e presentati per la variante proposta erano diversi e incongruenti con quelli che il Comune aveva presentato in altre occasioni di pianificazione urbanistica".

g.po.

